



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 maggio 2015

ARGOMENTI:

- Domenica 17 maggio torna StraBologna
- Olimpiadi 2024, Malagò: "Aspetto ancora istruzioni dal sindaco Marino"
- Calcio: ad Ancona il primo caso di una società di calcio gestita interamente dai tifosi; Tavecchio su Special Olympics: "La vera partita è contro i pregiudizi"
- Azzardo, 6 ragazzi su 10 ci cascano
- Le associazioni contro il 5 per mille alle scuole
- Il Vaticano riconosce lo Stato della Palestina
- Uisp dal territorio: a Brescia la "Stramontisola", a Orvieto la festa per i 25 anni dell'Area giochi

PER OGNI ISCRITTO UN EURO VA ALL'OSPEDALE ATTIVO IN SIERRA LEONE (DIRE)

Bologna, 13 mag. - Salute, divertimento e solidarietà. Sono le parole d'ordine della 36esima Strabologna, la camminata ludico-motoria (maratonina cittadina) organizzata dalla Uisp che domenica torna ad animare le strade del centro di Bologna. Quest'anno i partecipanti avranno un motivo in più per correre lungo uno dei tre percorsi proposti: dare il proprio sostegno a Emergency. Per ogni iscritto alla gara, infatti, un euro dei sei previsti dal prezzo del biglietto, verrà donato a sostegno delle attività del Centro chirurgico e pediatrico in Sierra Leone, aperto dal 2001 e oggi ospedale di riferimento per tutto il paese, con un programma per fronteggiare l'epidemia di Ebola. "C'è un legame molto forte tra noi e questa città, dove abbiamo i nostri volontari storici, che sono un modello da perseguire- ringrazia il vicepresidente dell'organizzazione umanitaria Alessandro Bertani in conferenza stampa a Palazzo D'Accursio- la corsa è la metafora del nostro lavoro: impegnarsi fino all'ultimo chilometro, come dimostra il collega colpito dall'Ebola". Per Emergency, la partnership con la Strabologna sarà un'opportunità per farsi conoscere e per gridare ancora una volta che "le associazioni non possono essere lasciate sole dalla comunità internazionale a fronteggiare le emergenze". (SEGUE) (Ema/ Dire) 17:36 13-05-15 NNNN

Notizie collegate

E, in quella che per Luca Rizzo Nervo, assessore allo Sport, è ormai "una festa cittadina parte della strategia complessiva di Comune e Uisp di fornire sempre più occasioni di benessere e movimento", si inseriscono molte altre iniziative, non solo sportive. Sabato, ad esempio, sarà la giornata dedicata al ricordo delle vittime delle stragi del terrorismo, promossa dall'associazione Piantiamolamemoria. Si susseguiranno mostre fotografiche, incontri e una staffetta che ripercorrerà le tappe dei luoghi della memoria, con interventi dei familiari delle vittime: dalla piazzetta Marco Biagi, dove fu assassinato il docente, alla stazione Centrale, tragico scenario degli attentati del 2 agosto 1980. "È importante ricordare i fatti che hanno dato forza alla nostra cittadinanza- ha sottolineato Paolo Pandolfi, dell'Ausl di Bologna- portandola a diventare così attiva e responsabile". Sono 800, per ora, le iscrizioni già effettuate online, che si chiuderanno alle 23.59 di domani ma continueranno negli appositi sportelli. "Ringrazio tutti i volontari che rendono possibile la realizzazione della corsa ogni anno- dice Fabio Carati, responsabile del Comitato organizzatore- e tutte le associazioni e i partner che a vario titolo collaborano". Tra queste il Collegio infermieri, Succede solo a Bologna, Conad Centro commerciale Vialarga e Emil banca. L'istituto bancario, in particolare, da dieci anni porta la Strabologna nelle scuole coinvolgendo 30.000 studenti nel Grand Prix, gara di atletica leggera collegata alla corsa. Ed anche l'Università di Bologna assicura la sua presenza: con un team di podologi e studenti tirocinanti sarà a disposizione in entrambe le giornate per una consulenza gratuita. (Ema/ Dire) 17:36 13-05-15 NNNN

StraBologna grande festa forse diecimila gli iscritti

Viene oramai definita la festa della città. Domenica torna per l'edizione numero 36 Strabologna, tradizionale camminata ludico motoria nel centro di Bologna organizzata dalla UISP provinciale. Se lo scorso anno i pettorali venduti sono saliti a 9000, l'obiettivo di quest'anno è toccare la quota record di 10.000 persone, anche per poter contribuire in maniera importante all'iniziativa del partner etico di questa edizione. Emergency riceverà, infatti, un euro per ogni iscritto e, come spiegato in conferenza stampa, il contributo andrà per il mantenimento dell'ospedale dell'associazione in Sierra Leone, dove il virus Ebola continua a mietere vittime. Il percorso, sempre di 3,5, 6,5 e 9,5 KM, sarà molto diverso rispetto agli altri anni, con partenza sempre davanti al portico del Pavaglione ma, a causa dei cantieri Bobo, non sarà possibile percorrere via Ugo Bassi, via Rizzoli e parte di Indipendenza. La grande festa inizierà il sabato mattina e si chiuderà sabato 23 maggio con lo svolgimento delle finali di Strabologna scuola al campo dell'Arcoveggio. Un particolare aspetto legato alla memoria storico è stato quello illustrato da Riccardo Lenzi, presidente di «Piantiamo La Memoria», che ha presentato tutti gli eventi del weekend volti a sottolineare l'altro tema portante dell'edizione 2015: il tema della Memoria nel 70° anniversario della liberazione e al ricordo di tutte le vittime delle stragi e degli altri atti criminali che, tra il 1920 e il 2002, hanno colpito la città di Bologna e con essa l'intero Paese. Per le iscrizioni www.strabologna.it

m.f

©riproduzione riservata

Solidarietà Ogni pettorale venduto frutterà un euro che sarà devoluto a Emergency

Tre percorsi, fino a mezzanotte iscrizioni on line

Bologna SONO TRE i percorsi previsti dagli organizzatori, sempre con partenza e arrivo in piazza Maggiore. Il primo, il più lungo, sarà da 9,5 chilometri, il secondo da 6,5 e, il terzo da 3,5. L'inizio sarà uguale per tutti: via dell'Archiginnasio, piazza Galvani, via Farini, via Carbonesi, via Barberia, piazza Malpighi e via Marconi. Qui la prima deviazione: chi sceglie la versione light prosegue per via Riva Reno, gli altri vanno lungo per via Lame. Altro bivio all'altezza di via Marsala, per chi sceglie la formula medium. Fino alla mezzanotte di oggi ci si potrà iscrivere anche on line sul sito www.strabologna.it. DA DOMANI a domenica nei principali punti, a partire dalla sede Uisp di via dell'Industria. Il pettorale (che dà diritto alla maglietta) costa 6 euro, 4 per gli under 13 e un euro sarà devoluto a favore di Emergency. Con il pettorale si potrà circolare gratuitamente sui mezzi Tper domenica, fino alle 14.

STRABOLOGNA , TRA STORIA E FUTURO

La classica Saranno attraversate alcune zone che hanno segnato un'epoca. Obiettivo 10mila podisti

Alessandro Gallo Bologna SARA', in tutti i sensi, una StraBologna rivoluzionaria. Perché cambieranno alcuni aspetti prima di tutto il percorso, perché le arterie interessate dal «Cantierone» facevano parte della storia di questa classica , perché la corsa si mescolerà alla storia e al futuro. L'idea di un percorso, nel nostro passato, nasce da un convegno in programma sabato, dalle 9,30, nella sala Anziani di Palazzo d'Accursio. Alle 12,30 ci sarà anche una staffetta che ricorderà alcuni momenti degli ultimi 95 anni: dall'eccidio del 21 novembre 1920 alla strage della Stazione (2 agosto 1980), dalla battaglia di Porta Lama (7 novembre 1944), al museo di Ustica (27 giugno 1980), dall'omicidio di Marco Biagi (19 marzo 2002) alla liberazione di 440 prigionieri a San Giovanni in Monte (9 agosto 1944), senza dimenticare le vittime della Uno Bianca. STORIA E FUTURO mescolati in un'unica corsa (targata Uisp), perché poi, la domenica, in gara si farà ricorso anche ai social network e agli smartphone per prender parte alle iniziative collaterali di una classica che compie 36 anni. E a proposito di storia, ricordando un'edizione che fu aperta dai Doves (che trent'anni fa vinsero il SuperBowl), domenica il via alle 10,15 ci saranno i Seahawks e le Neptunes nelle prime file. Attenzione al percorso: perché la direzione di marcia sarà opposta a quella degli anni precedenti. «Con il Cantierone scherza Luca Rizzo Nervo abbiamo messo a dura prova la resistenza degli organizzatori. Sarò una festa di socialità e di integrazione. Uno degli eventi principali della nostra città». «Era nata come una gara podistica gli fa eco Fabio Casadio, numero uno dell'Uisp delle Due Torri è diventata una grande festa. La festa della famiglia. Le previsioni meteo ci inducono all'ottimismo. Il sole, di solito, è l'incentivo finale. Un anno fa furono 9.000 i pettorali venduti, ma sul percorso c'era tanta altra gente. Vogliamo superare quota 10.000». E PER FARLO si punterà anche al grande lavoro fatto nelle scuole, grazie a EmilBanca e al fatto che un euro per ogni pettorale sarà devoluto a favore di Emergency. La corsa è stata presentata da Fabio Casadio, presidente Uisp Bologna; Luca Rizzo Nervo, assessore comunale allo sport; Alessandro Bertani, vice presidente Emergency; Riccardo Lenzi, presidente «Piantiamo La Memoria», Paolo Pandolfi, direttore dell'azienda Usl; Franco Carati, il papà di StraBologna; Daniele Ravaglia, direttore generale EmilBanca; Gianfranco Luce, direttore centro commerciale via Larga; Fabio Mauri, presidente dell'associazione Succede solo a Bologna e Maria Grazia Bedetti, presidente collegio Ipasvi.

StraBologna 2015: sarà un fine settimana all'insegna di movimento, divertimento e solidarietà

pagerank: 5

Il centro di Bologna torna ad ospitare, per la 36ma volta, la kermesse ludico sportiva. Ecco il programma
Redazione 13 maggio 2015

Torna la StraBologna (info) e il prossimo 16 e 17 maggio il centro di Bologna sarà coinvolto nella grande festa della Uisp, che giunta alla sua 36ma edizione mostra un programma farcito di movimento, divertimento e solidarietà.

Si inizia il sabato mattina in Sala Anziani di Palazzo D'Accursio dove l'Associazione Piantiamo La Memoria ha organizzato con il decisivo contributo del Collegio Ipasvi locale, un incontro pubblico con la partecipazione dei rappresentanti dei familiari delle vittime delle stragi che hanno colpito Bologna negli ultimi ottanta anni e il mondo dello sport. Al termine del momento di incontro verrà inaugurata la mostra fotografica "I volti del soccorso" e a seguire partirà una staffetta che andrà a toccare punti significativi a ricordo delle stragi che hanno visto coinvolta la città dal 1920 ad oggi, soffermandosi qualche minuto nelle location grazie a volontari delle associazioni che si sono rese disponibili (Piantiamo la Memoria, Anpi e familiari delle vittime).

Il sabato sarà sempre dedicato ai momenti di gioco e sport. Si alterneranno momenti di spettacolo/esibizione (grazie ai partner del progetto StraBologna, che ogni anno si arricchisce) a iniziative di movimento (atletica, fitness, pattinaggio artistico su rotelle, Tchouckball e BlitzBall), comprese un po' di anteprime di The JamBO, l'Urban Park che vedrà Uisp protagonista in Fiera nell'ultimo weekend di Maggio .

Domenica il via è fissato alle 10.15, anticipato dal riscaldamento del fitness Uisp di massa. Non potrà mancare StraBiglio (grazie ai Vip Clown) la mascotte ufficiale, ma anche una sorpresa per gli amanti del football americano: i Seahawks e le Neptunes Bologna saranno in testa al cordone dei partenti.

Di corsa, camminando, con il passeggiato, sui roller.....insomma ognuno col suo passo e come vuole, ad una velocità magari in resa salute, sui tre percorsi (9,5 - 6,5 o di 3,5 km). Amici quattro zampe protagonisti....per gli iscritti alla StraBologna (con al guinzaglio il proprio cane) tante sorprese grazie a Passion4Dogs!

Se il cronometro per la Stracittadina, sarà spento sarà aperta una speciale gara di partecipazione e (soprattutto di solidarietà). Obiettivo è sostenere al meglio il progetto di Emergency in Sierra Leone. Per favorire la partecipazione e il divertimento gli organizzatori hanno indetto un concorso per i gruppi più numerosi (ed originali) che vorranno unirsi in gruppi (minimo 15 partecipanti iscritti) tra colleghi, amici, parenti....o tra le associazioni, le realtà commerciali e chiunque vorrà prendere parte a questa gara.

Oltre al concorso per gruppi, rimane valido il grande progetto StraBologna Scuole- Gran Prix Emil Banca giunto ormai alla decima edizione grazie al sostegno dell'istituto bancario. "In questi dieci anni di Gran Prix Emil Banca siamo riusciti a portare la StraBologna nelle scuole coinvolgendo oltre 30 mila studenti della città - ha spiegato Daniele Ravaglia (Direttore Generale Emil Banca) - Assieme alla Uisp abbiamo spinto i ragazzi verso l'atletica leggera dando loro la possibilità di conoscere e praticare uno sport sano e carico di valori importanti. Per noi anche questo significa agire da banca differente, attenta alle persone e ad uno sviluppo equilibrato del territorio di cui facciamo parte da 120 anni".

Anche in questo caso una speciale classifica sarà stilata sulla base del regolamento che le tante scuole che hanno aderito sottoscrivono e che premia il numero di partecipanti oltre che i mini velocisti.

Proseguono le iscrizioni nei punti vendita elencati sul sito www.strabologna.it e proseguiranno anche in Piazza Nettuno il sabato e la domenica fino ad esaurimento.

Una strabologna... da cani!

pagerank: 5

In occasione della StraBologna 2015, Passion for Dogs - Centro Cinofilo ha l'onore di essere partner UISP per la sezione "StraBologna...da cani": alla manifestazione è infatti possibile partecipare con il proprio amico a quattro zampe, coniugando attività fisica, gioco e divertimento. Si tratta di un'ottima occasione per rinforzare il rapporto cane-conduttore, lavorare sulla corretta condotta del cane nel contesto urbano e trascorrere del tempo di qualità con il nostro fedele compagno.

Passion for Dogs presidierà una postazione del percorso - precisamente sotto le Due Torri, offrendo consigli per la corretta gestione del cane, gadget e ristoro per i nostri amici a 4 zampe e la possibilità di un colloquio gratuito presso il centro solo per i partecipanti alla manifestazione. Altre postazioni del percorso saranno presidiate dalla operatrice olistica Pia Tubertini (in piazza Galvani), che sarà disponibile per consigli di floriterapia per cani e padroni e dalla toelettatrice professionale Simona Baccolini, titolare di Facciamo Cagnara, che metterà a disposizione le proprie competenze in occasione della manifestazione (la trovate in largo Caduti del Lavoro angolo via Marconi). Anche Pia Tubertini e Simona Baccolini offriranno particolari sconti ai partecipanti alla StraBologna che vorranno usufruire dei loro servizi anche successivamente. Anche in questa occasione non ci dimentichiamo, infine, dei cuccioli meno fortunati: la StraBologna da cani ospita uno stand di LIDA - Sez. Olbia presidiato da Cristina Cantelli e dalle Volontarie del canile.

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di BolognaToday

Olimpiadi 2024, falsa partenza (politica) Malagò: aspetto ancora istruzioni da Marino

Il retroscena

di **Alessandro Capponi**
ed **Ernesto Menicucci**

Se non proprio una partenza falsa, quella (politica) di Roma verso le Olimpiadi sembra, almeno, lenta: perché di certo manca ancora — a una settimana dall'arrivo del presidente del Cio, Thomas Bach — la mozione con la quale «tecnicamente» si candida la città. Ma non solo. Fino a oggi, praticamente, Roma non ha toccato palla: dalla scelta del comitato promotore ai primi appunta-

menti con il Cio, la voce della città non s'è sentita. L'aria s'era capita fin dall'annuncio della candidatura firmata dal premier Matteo Renzi e dal capo del Coni, Giovanni Malagò. Marino era seduto in platea, non venne nominato.

In questi giorni i contatti tra Marino e Malagò si sono intensificati: dopo la cena (con signore) di un mese fa a casa del sindaco, martedì Malagò ha

fatto visita a Marino in Campidoglio e ieri i due si sono visti in piazza di Siena (è là che Marino ha svelato la considerazione che ha della stampa: i giornali scrivono della nomina a commissario del Giubileo del prefetto Gabrielli? Risposta: «Con i giornali incarto le uova»). Sia chiaro: Marino e Malagò, alle agenzie, raccontano che «va tutto bene, c'è grande sintonia». E però i rapporti tra

loro sembrano sempre sul filo, specialmente da quando sono uscite le indiscrezioni sull'ipotetico futuro da candidato sindaco proprio di Giovanni Malagò: a tal proposito, qualche giorno fa, Marino in una riunione con i suoi ha manifestato dubbi sull'opportunità della concessione comunale alla piscina AcquaAniene per via del fatto che «le donne non possono entrare e si devono pagare

trentamila euro a fondo perduto»; i collaboratori gli hanno spiegato che la piscina è cosa diversa dal circolo privato Cagnottieri Aniene. L'episodio racconta il clima: tutto nelle mani del Coni, alcuni assessori che, in privato, dicono che «sui Giochi, praticamente, Roma è commissariata». E il capo del Coni deve aver fiutato il malumore, perché non ha esitato a manifestare una preoccupazione sulla tempistica dell'approvazione attesa dal Comune. Di più: avrebbe fatto a Marino l'elenco dei consiglieri della maggioranza pronti a mettersi di traverso. E appena uscito Malagò dice che sull'approvazione della candidatura da parte del Consiglio comunale «aspetto istruzioni. Mi è stato detto dal Comune che mi avrebbero fatto sapere». Così adesso in Campidoglio è scattata l'accelerazione: Marino ieri convoca i capigruppo, li sprona, e poi si annunciano una «cabina di regia», un incontro ogni due settimane (toccherà a Guido Improta tenere i rapporti tra sindaco e Consiglio) e un workshop in Comune (oggi, tutte le parti presenti). «Entro giugno — dicono adesso i capigruppo — dobbiamo approvare la mozione per candidare la città». E perché non l'avete fatto fino a oggi? Silenzio.

Giovedì 14 Maggio 2015 Corriere della Sera

PROGETTO INEDITO

Svolta Ancona Tocca ai tifosi gestire il club

● ANCONA Tutto in mano ai tifosi: la gestione finanziaria, amministrativa e pure quella sportiva. Il popolo al comando di un club. Il tempo dirà se il modello è sostenibile. Di sicuro è il primo caso di una società di calcio controllata interamente dai supporter. La rivoluzione arriva da Ancona dove Andrea Marinelli, dopo 5 anni di presidenza e un 6° posto in Lega Pro, ha deciso di fare un passo indietro, in aperta polemica con il Comune per una questione legata ai campi. Nei prossimi giorni consegnerà gratuitamente le sue quote a Sosteniamolancona, associazione di tifosi che detiene il 2% del capitale sociale sin dalla rinascita dell'Ancona 1905 in Eccellenza, nel 2010. Marinelli continuerà a finanziare il club dall'esterno, garantendo la fidejussione e una forte sponsorizzazione. Ma della gestione si occuperanno i tifosi, che hanno posto due condizioni: un piano d'investimento triennale da parte di Marinelli e la permanenza del d.g. Sandro Marcaccio che per il mercato potrebbe avvalersi di Fabio Lupo, ultimo incarico alla Juve Stabia.

Stefano Rispoli

Special Olympics. La vera partita è contro i pregiudizi

«Iniziativa come questa portano tanti giovani con delle disabilità ad esprimersi nel nostro mondo, quello del calcio, e il fatto che il calcio sia una opportunità per tanti di loro è una grande chance...». Con queste parole il presidente della Figg, Carlo Tavecchio, ha presentato la XV Euro-

pean FootballWeek organizzata da Special Olympics. La manifestazione si svolgerà dal 30 maggio al 6 giugno in contemporanea in 50 paesi europei coinvolgendo più di 55mila atleti per un totale di 420 eventi.

Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con o

senza disabilità intellettiva. «Il rapporto con la Figg va avanti da anni e vogliamo consolidarlo sempre di più», ha sottolineato il presidente di Special Olympics Italia, Maurizio Romiti. «La Federazione ci ha messo a disposizione le maglie della Nazionale per i nostri Giochi Mondiali di Los Angeles a fine luglio, e i ragazzi sono dav-

vero molto orgogliosi di poterle indossare. Lo sforzo che dobbiamo fare - conclude - è quello di diffonderci e sviluppare il calcio unificato che aiuta gli atleti a crescere e avvicinarsi».

In Italia, con il patrocinio della Figg, della Lega Serie A, della Lega Serie B, dell'Aia e dell'Aiac, verranno organizzate 17 tappe, con circa 4mila par-

tecipanti coinvolti tra atleti con e senza disabilità intellettiva, che prevedono percorsi di avviamento al calcio unificato. Diversi appuntamenti interesseranno dieci regioni italiane. Per promuovere l'iniziativa, tutte le squadre della Serie A nel prossimo turno scenderanno in campo accompagnate dallo striscione «Special Olympics».



Giovedì
14 Maggio 2015

Azzardo, 6 ragazzi su 10 ci cascano

LUCA LIVERANI
ROMA

Scommettono per «l'ebbrezza del rischio», per sconfiggere «la noia», «alla ricerca di facili guadagni». Sei ragazzi su dieci hanno provato l'azzardo almeno una volta, scegliendo le slot da bar (18%), i siti web (15%), le app per telefonino (8%), le lotterie e i gratta&vinci (59%). Dalla ricerca tra gli studenti del Lazio emerge una tendenza a sottovalutare i rischi dell'azzardo. In una Regione che, pur avendo legiferato tra le prime, stenta a vedere attuata una normativa approvata due anni fa all'unanimità.

Sono i risultati della campagna di informazione nelle scuole per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico, promosso dai Rotary Club di Roma, alla cui presentazione sono intervenuti

Una ricerca sui giovani del Lazio evidenzia una drammatica realtà

tra gli altri - la consigliera regionale Olimpia Tarzia e il direttore della Caritas di Roma, monsignor Enrico Feroci. Dall'indagine, realizzata con questionari tra oltre 500 studenti tra i 12 e i 20 anni, 44% maschi e 56% femmine, emerge anche che molti ragazzi (il 23%) scommettono indifferentemente da soli o con gli amici, un dato che segnala un interesse specifico per l'azzardo a prescindere dal fattore aggregativo. «Migliaia di famiglie sono in ginocchio a causa di questa piaga - ha detto O-

limpia Tarzia - e le istituzioni hanno il dovere di mettere in campo azioni concrete di prevenzione e sostegno. Ma a quasi due anni dall'approvazione della legge presentata da Tarzia «molti interventi previsti sono sostanzialmente inattuati: le agevolazioni per gli esercenti che rimuovono o non installano videolottery o slot, la formazione per il personale delle sale da gioco, l'attivazione del numero verde».

Monsignor Feroci segnala l'espandersi del fenomeno: «Roma è la Capitale europea del gioco d'azzardo con i suoi 260 locali interamente dedicati. Ai nostri centri ormai si avvicinano non solo persone fragili, ma anche uomini e donne che non vengono dalla strada, come un padre di famiglia che in quattro anni ha accumulato 830mila euro di debiti di gioco».



Giovedì
14 Maggio 2015

PER SAPERNE DI PIÙ
<https://labuonascuola.gov.it>
www.governo.it

LA POLEMICA / DALL'ANNO PROSSIMO SOLDI ANCHE ALL'ISTRUZIONE

Esul 5 per mille è già battaglia Le associazioni non profit temono un crollo di contributi

MARIA NOVELLA DELUCA

ROMA. Sotto la "buona scuola" scoppia la guerra del 5xmille. A protestare questa volta è il Terzo Settore, e le critiche del mondo del volontariato rischiano di saldarsi oggi con quelle degli insegnanti. Oggetto del contendere la destinazione del 5xmille. Contributo volontario che dal 2016, così dice il disegno di legge sulla riforma dell'Istruzione, potrà essere destinato anche alla scuola. E magari proprio "nominalmente" ad una scuola piuttosto che ad un'altra. Entrando in conflitto evidente con tutte quelle associazioni (scientifiche, uma-

"Il governo cambi quella norma, ricerca e volontariato rischiano di vedere sparire buona parte delle loro risorse"

narie, di welfare, di tutela dei beni culturali) che oggi dal 5xmille traggono contributi essenziali per sopravvivere.

Così un gruppo di organizzazioni tra le più famose, dall'Airc a Emergency, da Save the Children al Fai, da Action Aid a Telethon, hanno sottoscritto insieme un documento in cui chiedono che l'articolo 15 della "buona scuola" venga rivisto per non creare «un grave danno al mondo del non profit». Perché è evidente, spiegano le associazioni, che la scuola cannibalizzerà gran parte dei contributi del 5xmille, vista la sensibilità dei cittadini-genitori alle carenze dell'Istruzione pubblica. «Prima che scoppi una guerra tra poveri - spiega Nicolò Contucci, direttore generale dell'Associazione ricerca sul cancro - il Go-

verno dovrebbe rivedere l'articolo 15 della "buona scuola". Il 5xmille è vitale per molte realtà, per noi è addirittura metà del nostro bilancio, siamo arrivati ad avere contributi per 50 milioni di euro. Un successo enorme e crescente, che ci spinge ad impegnarci sempre di più per combattere il cancro. Ma ognuno di noi ha figli che studiano, e poter destinare il 5xmille magari proprio a quella scuola che conosciamo, potrebbe mettere al secondo posto addirittura la ricerca scientifica».

Concorrenza insopportabile insomma. Quello che le otto associazioni chiedono è la creazione di una casella ad hoc, oltre a quelle già presenti nella dichiarazione dei redditi, dove destinare unicamente il contributo alle scuole. Cecilia Strada, presidente di Emergency, (11 milioni di euro di donazioni) aggiunge, anche, con chiarezza, che i soldi per l'istruzione andrebbero cercati altrove. «Le scuole dovrebbero essere sostenute con le tasse, è assurdo pensare di finanziare una voce così fondamentale con il 5xmille. Se il terzo settore verrà messo in concorrenza con la scuola, il mondo dell'istruzione ne guadagnerà soltanto delle briciole, mentre per gli altri il danno potrebbe essere enorme». Un pensiero condiviso anche da Action Aid, mentre Save the Children (1 milione e mezzo di euro di donazioni l'anno) rilancia: «Così come esiste il 2xmille ai partiti politici - suggerisce Giancarla Pancioni - il Governo istituisca un nuovo 5xmille destinato soltanto all'istruzione. Non si possono mettere sullo stesso piano una piccola associazione di volontariato e una delle istituzioni cardine dello Stato. Vorrebbe dire stravolgere del tutto la cultura del donare».

NUMERI

500 mln

IL GETTITO

Nel 2015 il gettito del 5 per mille dovrebbe attestarsi intorno ai 500 milioni di euro

50 mila

I BENEFICIARI

A beneficiare delle donazioni ci sono oggi 50 mila enti (volontariato, ricerca, associazioni sportive)

46 mila

LE SCUOLE

Aggiungere tra i beneficiari le scuole statali (circa 46 mila) significherebbe di fatto raddoppiare l'elenco

“La Palestina uno Stato” la mossa del Vaticano Ira di Israele: “Reagiremo”

Il riconoscimento in testa a un documento ufficiale
Abu Mazen in udienza da Bergoglio domenica prossima

MARCO ANSALDO

CITTÀ DEL VATICANO. In testa al documento ufficiale la dicitura si legge chiaramente: “Stato di Palestina”. E il doppio termine finisce per irritare Israele, le cui autorità si dicono «deluse» dalla decisione del Vaticano di accostare le due parole. Ma non c'è nulla da fare. «Sì, è un riconoscimento che lo Stato esiste», spiega il portavoce della Sala stampa pontificia, padre Federico Lombardi.

Così ieri, per la prima volta, la Santa Sede è lo Stato di Palestina hanno siglato assieme un accordo internazionale. Da parte vaticana il riconoscimento era già avvenuto. E tuttavia, si fa rilevare Oltretevere, l'intesa rafforza in modo ulteriore i rapporti fra la Città del Vaticano e Ramallah, in continuità con quanto la Santa Sede dichiarò il 29 novembre 2012, al momento della risoluzione Onu che riconosceva la Palestina quale Stato osservatore non membro delle Nazioni Unite.

Sabato, inoltre, arriva in udienza da Papa Francesco il presidente Abu Mazen, che poi domenica parteciperà alla cerimonia di canonizzazione delle prime due sante palestinesi in epoca moderna, vissute nell'Ottocento, suor Marie Alphonsine Danil Ghattas di Gerusalemme e suor Mariam Baouardy di Betlemme, nata in Galilea.

Ma che cosa riguarda il documento di ieri? L'intesa pre-

L'accordo stabilisce
aspetti essenziali della
vita della Chiesa
cattolica nei Territori



vede la firma «nel prossimo futuro» di un accordo bilaterale che definisca, fra le altre cose, lo statuto giuridico della Chiesa cattolica nel Paese mediorientale. Nel preambolo e nel primo capitolo del testo, non pubblicato, si esprime «l'auspicio per una soluzione della questione palestinese e del conflitto tra israeliani e palestinesi nell'ambito della “soluzione fra due Stati”», come ha detto il vice ministro degli Esteri vaticano Antoine Camilleri.

L'irritazione e la delusione di Gerusalemme sono state per ora manifestate in modo informale da fonti ascoltate dai media locali: «Israele è delusa nel sentire la decisione della Santa Sede circa un testo finale di accordo con i palestinesi che comprenda il termine “lo Stato di Palestina”. Questa mossa non fa avanzare il processo di pace e non contribuirà a riportare la leadership palestinese al tavolo delle tratta-

tive bilaterali. Israele esaminerà l'accordo e sospenderà conseguentemente le proprie azioni».

L'intesa aveva preso forma ieri dopo la riunione della Commissione bilaterale vaticano-palestinese. Le due delegazioni, rappresentate da monsignor Camilleri e dall'ambasciatore Rawan Sulaiman, viceministro degli Affari Esteri dello Stato di Palestina, hanno «preso atto con grande soddisfazione dei progressi compiuti nella stesura del testo dell'accordo, che si occupa di aspetti essenziali della vita e dell'attività della Chiesa cattolica in Palestina». Aspetti che lo stesso Camilleri ha poi spiegato in un'intervista all'*Osservatore Romano*: libertà di azione della Chiesa, giurisdizione, statuto personale, luoghi di culto, attività sociale e caritativa, mezzi di comunicazione sociale, questioni fiscali e di proprietà.

€13.500



Climatizzatore e Sound System



Seguici...

Cerca

Login

Bresciaoggi PREMIUM



Bresciaoggi.it
14 maggio 2015

AREE TEMATICHE

CITTÀ HINTERLAND BASSA VALTROMPIA VALSABBIA VALCAMONICA SEBINO-FRANCIACORTA GARDA

Lombardia Italia Mondo Economia SPORT CULTURA SPETTACOLI Foto Video Spazio Lettori+ Altri+

Fai di questa pagina la tua homepage

Home Altri Aree Tematiche Week End Week End

WEEK END

SCEGLI SEZIONE WEEK END

14.05.2015

La «Stramontisola» al debutto una corsa immersa nella natura

La «Donna di fiori race» apre per la prima volta ai maschi e cambia nome: attesi in mille su 9,4 chilometri di percorso



Appuntamento domenica con il podismo a Montisola

Tutto Schermo

TUTTE LE AREE

Internet & Hi-Tech

Week End

Zaino in spalla

Luoghi e sapori

Fun

Le X Giornate

Animali & Co



dal 1977
Apparecchi
Acustici

Bricchetti

Aumenta
Diminuisci
Stampa
Invia

0

MI piace

Condividi

Tweet 0

Segui

8+1 0

Per tre anni è stata una corsa in rosa in mezzo al verde dell'isola e all'azzurro del lago. Stavolta è aperta anche agli uomini e non si chiama più «Donna di fiori race», ma «Stramontisola». La organizzano domenica il Comune di Montisola, l'associazione «Young Running», l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) e la Fiasp (Federazione italiana amatori sport per tutti).

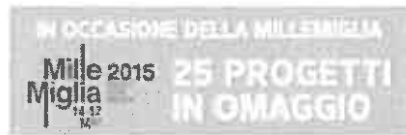
«Ci aspettiamo, per la prima edizione della Stramontisola, dalle 700 alle 1000 iscrizioni», dice Antonio Turla, consigliere comunale con delega allo Sport. Il percorso, 9,4 chilometri, coincide con il giro dell'isola: è a saliscendi, in mezzo ai prati, attraversa borghi suggestivi e ha sempre il lago a tenergli compagnia. Un tracciato che piace ai podisti. A correre a Montisola ci veniva agli inizi degli anni '70 il grande Antonio Ambu, specialista del mezzofondo prolungato e della maratona, trentaquattro volte campione italiano assoluto a livello individuale. La sua partecipazione al giro dell'isola richiamava lungo il tragitto una vera folla di appassionati dell'atletica leggera.

UNA PALESTRA a cielo aperto, Montisola. Vi si sono allenati anche atleti non residenti, come Alessio Rinaldi detto «Jimmy», l'attuale sindaco di Marone, campione italiano juniores di corsa in

montagna nel 1994, o il sulzanese Raffaele Belotti, per anni vincitore di competizioni podistiche a livello provinciale e regionale. Non a caso gli stessi atleti montisolani vantano una lunga presenza alle maratone di Parigi e New York. Dal 1988 al 2006, su quei mitici 9,4 chilometri si è svolta, per iniziativa prima del Gruppo Montisola e poi del Gruppo Podisti-Vogatori Montisola, la «Gara regionale di corsa su strada Fidal Amatori-Senior-Master», che era preceduta da una passeggiata non competitiva di 5 o 9,4 chilometri. Allora si arrivò a contare più di 2000 iscritti. Anche stavolta la gara, alle 9,30, sarà preceduta, alle 9, da una sgambata sottratta all'assillo del cronometro. Partenza e arrivo alla spiaggia delle Ere. Il senso di marcia previsto è antiorario, da Peschiera Maraglio a Carzano, proseguendo poi per Siviano, Sinchignano, Menzino e Sensole. Imbarc al porto commerciale di Sale Marasino, dove, sul prato a monte, sarà attrezzato un parcheggio gratuito. Alla fine, in omaggio alle pari opportunità, premi per le migliori 10 donne e i migliori 10 uomini.

Giuseppe Zani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL NOSTRO IMPASTO LIEVITA PER 72 ORE

Pubblica qui il tuo annuncio PPN

Bye bye treni!

Viaggia con BlaBlaCar costa sempre meno della metà del treno
www.BlaBlaCar.it

1000 Punti Payback

Quota gratuita e supplementare inclusa
Carta PAYBACK Amex

Modem+attivazione gratis!

Tiscali ADSL+telefonate a 0 cent/min 24,95€/mese per sempre!
abbonati.tiscali.it

Annunci PPN

Bye bye treni!

Viaggia con BlaBlaCar costa sempre meno della metà del treno
www.BlaBlaCar.it

1000 Punti Payback

Quota gratuita e supplementare inclusa
Carte PAYBACK Amex

Giuletta tua con 8.500 €

Nessuna rata per due anni e poi sei libero di restituirla.
Scopri di più

Prelevi senza carta

con l'app mobile è tempo di aprire conto Webank!
www.webank.it

Rottama! Ora o mai più

Sulla gamma Lancia hai 2.000 euro di incentivo rottamazione
Richiedi un preventivo

FOTO GALLERY

VIDEO NEWS

PIÙ VISTI

- 1 La sfilata dei bambini della
- 2 Harding firma un trionfo
- 3 Strabrescia

PIÙ VISTI

- 1 Matteo Salvini incontra gli operai
- 2 Tennis: la strana coppia, Totti e
- 3 Salvini a Gela contestato dai No

25 anni di Area Giochi Tradizionali Uisp. Animazione in piazza e convegno su gioco d'azzardo

giovedì 14 maggio 2015 08:43

Nel 1990 venne fondata proprio ad Orvieto la Lega nazionale giochi tradizionali UISP oggi denominata Area. La "UISP Sport per Tutti" festeggia la ricorrenza con una due giorni di appuntamenti e giochi - patrocinati da Comune e Regione - in sinergia con "Orvieto in fiore".

In programma venerdì 22 maggio alla Sala dei Quattrocento del Palazzo del Capitano del Popolo, il Convegno Nazionale "**Mettiamoci in gioco. Liberi dal gioco d'azzardo**" che affronterà la problematica dal punto di vista della Uisp, con l'apporto delle Istituzioni e del sistema socio sanitario. I lavori saranno aperti alle 9,30 da Federica Bartolini Presidente Uisp Comitato di Orvieto a cui seguiranno i saluti istituzionali di: Giuseppe Germani Sindaco di Orvieto, Stefano Rumori Presidente Comitato Regionale Uisp Umbria, Erasmo Lesignoli Presidente Area Giochi e Sport Tradizionali Uisp Nazionale.

All'incontro moderato dal giornalista Luca Fiorucci, intervengono, Fabrizio De Meo Responsabile Politiche Sociali, Educative e Giovanili Uisp Nazionale cui farà seguito la proiezione di Video, Progetti e Campagne sul gioco Uisp, Dario De Toffoli Esperto Giochi Uisp Nazionale, Massimo Marchino Responsabile del Sert Orvieto - Usl Umbria 2, Marco Cristofori Responsabile Unità operativa di Sorveglianza e Promozione della Salute - Usl Umbria 2.

Si proseguirà con la discussione e gli interventi dalla sala e con le conclusioni di Cristina Croce Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali Comune di Orvieto. Alle ore 12,00 si passerà poi al confronto tra Istituzioni e Terzo Settore a cui intervengono: la Vice Presidente della Regione Umbria e Assessore Welfare e Istruzione in carica, Vincenzo Manco Presidente Uisp Nazionale. Conduce Ivano Maiorella Responsabile Comunicazione Uisp Nazionale.

Nella stessa giornata e quella di sabato 23 maggio, le piazze di Orvieto saranno animate da giochi tradizionali come: rimbaldino, biliardino, pachisi, tennis tavolo, flipper, dama, scacchi, carrom, mankala, delirio, gioco di nala, backgamon, hula hoop, corde, birilli, anelli, paracadute, mini tennis, twister, gruviera, damigiana, genga gigante, chiodi, tiro alla fune, ferro di cavallo, tubo con noci, giocoleria, lancio del formaggio, barattoli, carrioli, corsa dei sacchi, ruzzolone, freccette, aquiloni.

I giochi cominciano venerdì alle ore 9,30 (in contemporanea con il convegno nazionale) in Piazza Marconi, Piazza Duomo e Piazza della Repubblica con gli alunni delle Scuole e proseguiranno alle 15,30 in Piazza del Popolo, Piazza Duomo e Piazza della Repubblica. Sabato i giochi si terranno alle 10,00 e alle 15,30 in Piazza San Domenico, Piazza della Repubblica e Piazza Duomo. Infine, alle 21,30 in Piazza del Popolo, ancora Giochi, Musica e Balli Tradizionali.